

Cantata di Sig<sup>ro</sup> Conti

Confer p. 150  
257

Aria.

Voglio tornare al bosco voglio tor-  
nare al bosco la selva ad habitar la selva ad habitar =  
= la selva ad habitar.  
Lungi da tradimenti ei semplicetti armenti al pasco-lo gvi-  
dar, ei semplicetti armenti al-pasco-lo gvi-dar, ei semplicetti armenti al pasco-lo gvi-dar.

D.C.

*[Handwritten signature]*

Recit<sup>vo</sup>

Allor che più fastoso dai legami d'amore vanto sciolto il sen libero il

core tra i rai d'un vago ciglio asceso il cieco Nume il mio periglio, ma

così bella e vaga è la vezzosa arciera che quest' anima impiega,

che ancor nell' mio tormento per sì bella cagion trovo il tormento.

Aria

Più bell' arco di quell' ci-glio più bel dar-do =

= di quel s-guar-do = per piagar-mi = Amor non hà, A-mor non hà,

no Amor non hà più bell' dar-do = di quel s-guar-do =

= per piagar-mi = Amor non hà, A-mor non hà Amor non

hà, Amor = non hà

Al rubin la po=fa e il

gi=glia del bel labro, e nel bel vol=to fanno pom=pa = a sua bel=

tà = fanno pom=pa = a sua beltà = a sua beltà fanno

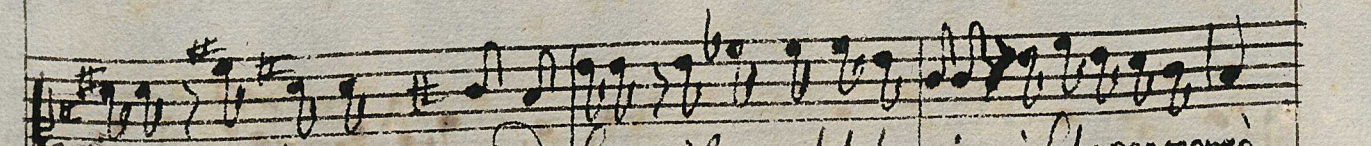
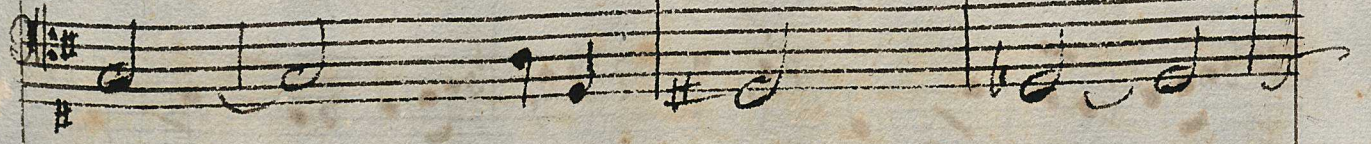
pompa a sua beltà = = a sua beltà. D. C.

Recit<sup>ivo</sup>

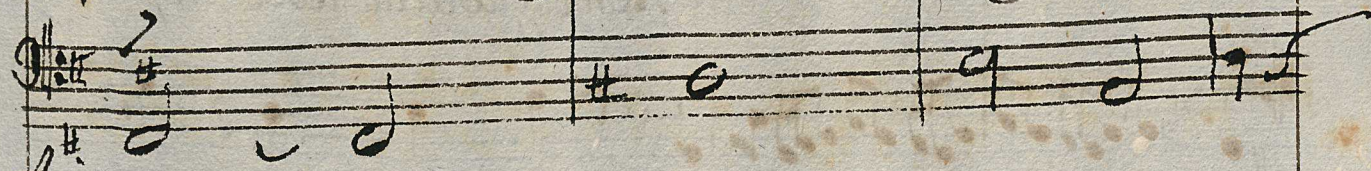
Prigionier fortunato io mi chiamo d'Amore perche d'oro è lo



Strale che mi ha piagato il core, baccio le mie catene lusingo le mie



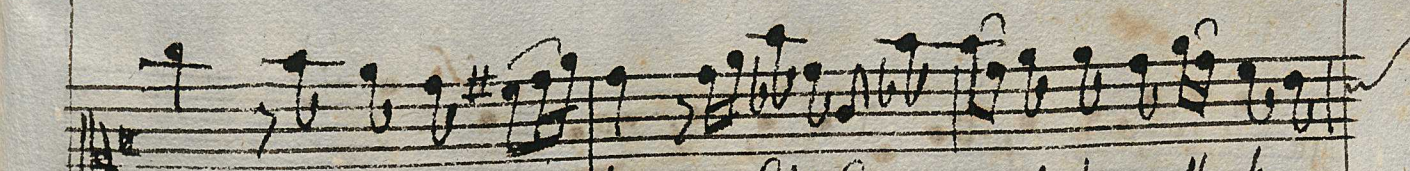
pene non bramo e non desio ristoro al dolor mio, ma solo per mercede



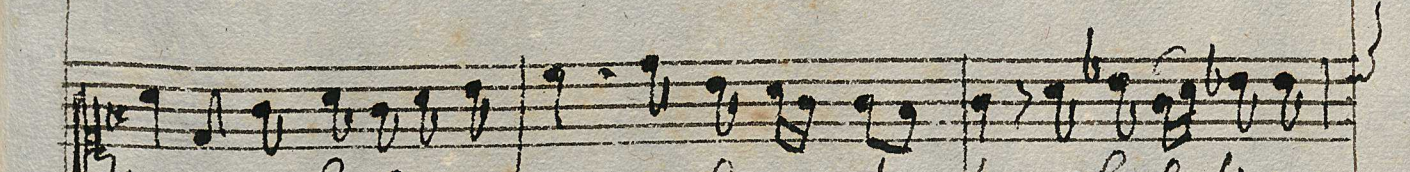
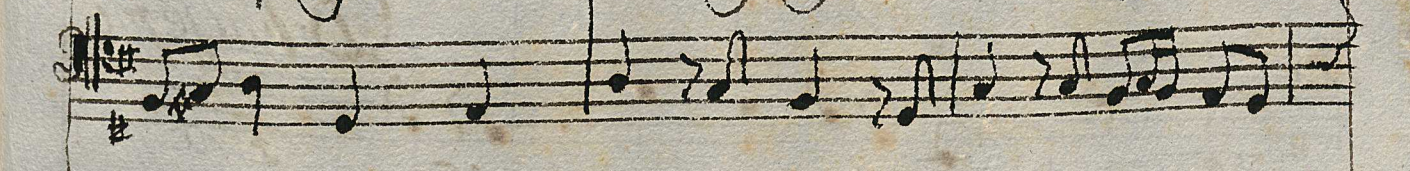
And allegro



Un solo si vorrei da quella-bocca-bella poi son felice a,,



mor poi son conten=to un solo si vorre=i, da quella-bocca



bella poi son felice amor, poi son con=ten=to poi son fe=lice a,,



*piano* *fort.*

mor, poi son conten=to, poi son fe=lice a mor, poi son conten=

to.

Non voglio altra favel=la, non

brama e non desio altro ristoro il cor al suo = tor=men=to

altro ristoro il cor al suo = tormen=to. Un *Adagio*

*Allegro*

Fine

*Handwritten scribbles*